**CRITERI DI CONDUZIONE DELLE PROVE SCRITTE e COLLOQUIO**

**DELL'ESAME DI STATO A. S. 2022/2023**

**Prove scritte**

Gli alunni affronteranno prove scritte di: Italiano, Matematica, Lingue straniere

**Criteri valutazione prove scritte**

**Italiano**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **TIPOLOGIA A** | **TIPOLOGIA B** | **TIPOLOGIA C** |
| * Pertinenza alla traccia * Coerenza e coesione testuale * Rispetto del vincolo della consegna e delle caratteristiche del genere narrativo richiesto, rielaborazione personale * Correttezza ortografica e morfosintattica | * Efficacia argomentativa del testo * Rielaborazione degli spunti di approfondimento * Organizzazione del testo * Correttezza ortografica e morfosintattica * Proprietà lessicale | *COMPRENSIONE (FASE 1)*   * Riconoscimento idea centrale, scopo ed elementi specifici del testo   *RIASSUNTO (FASE 2)*   * Riformulazione del contenuto * Coerenza e coesione logica * Correttezza ortografica e morfosintattica * Proprietà lessicale |

**Matematica**

* Conoscenza ed uso di regole, formule, procedimenti di calcolo
* Capacità di risolvere situazioni problematiche (identificandone il percorso risolutivo).
* Utilizzo del linguaggio specifico

**Inglese e Francese**

* Comprensione del testo e dei quesiti; pertinenza delle risposte
* Correttezza formale (conoscenza delle strutture grammaticali, lessicali e ortografiche)
* Capacità di rielaborazione personale

**Colloquio pluridisciplinare**

Il colloquio è l’ultima prova che sarà affrontata dagli studenti alla presenza dell’intera sottocommissione e inizia dopo che è stata completata la correzione delle prove scritte.

Agli alunni verrà richiesta la trattazione pluri/interdisciplinare di un argomento, i docenti lasceranno che gli studenti organizzino in autonomia la propria esposizione e interverranno solo per fornire stimoli, confermare/correggere le affermazioni o per permettere agli alunni di riprendere il filo del discorso se necessario.

Durante il colloquio lo studente è chiamato a dimostrare di saper mettere in relazione le diverse unità del sapere, organizzando i contenuti disciplinari in un’ottica unitaria e organica.

Il colloquio dovrà valutare la capacità di:

* **capacità di ragionamento e argomentazione**
* **organizzazione del pensiero e delle conoscenze;**
* **collegamento organico e significativo tra le discipline di studio**
* **pensiero critico e riflessivo**
* **controllo dell’emotività e padronanza lessicale e semantica**
* **capacità di espressione e chiarezza espositiva;**
* **risoluzione di problemi**

Il colloquio, inoltre, accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all’insegnamento trasversale di educazione civica.

È preferibile che l’alunno presenti una mappa e/o un prodotto multimediale e/o un abstract del percorso d’esame.

**Criteri di valutazione colloquio pluridisciplinare**

* Padronanza di obiettivi e traguardi previsti dalle indicazioni nazionali
* Capacità di argomentare, capacità critica e riflessiva
* Capacità di collegamento organico tra le discipline
* Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave civica
* Conduzione della prova e padronanza lessicale e semantica.

**CANDIDATI CON DISABILITÀ (D.M. 741/2017, art. 14)**

Per lo svolgimento dell'esame la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali (comma 1)

Le **prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie** ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale (comma 3)

Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove (comma 2).

* Lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe (comma 6)
* Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può:
* riservare tempi più lunghi di quelli ordinari;
* consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici, solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte (comma 7)
* Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato (comma 8)

**Il colloquio per gli alunni BES**

Premesso che “*Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione,* ***sono coerenti*** *con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe*.”

Per gli allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES) il colloquio potrà essere guidato dai docenti e potrà iniziare dalla presentazione o discussione di un’attività di laboratorio, di progetti o di visite guidate effettuate durante l’anno scolastico. Si potrà consentire agli studenti di utilizzare strumenti compensativi a supporto dell’esposizione orale (presentazione multimediale, schemi, mappe, carte, tabelle, immagini…).

Per la preparazione alla prova orale degli alunni BES risultano molto utili i seguenti strumenti o le seguenti modalità di organizzazione dei contenuti:

• Utilizzo di mappe concettuali per

- l’organizzazione delle conoscenze;

- l’individuazione delle tematiche principali;

- la disposizione di una traccia per l’esposizione orale;

- la facilitazione della memorizzazione;

- l’esplicitazione dei legami associativi tra i contenuti da apprendere.

• Presentazione dei contenuti per blocchi tematici, che possono essere trattati in fasi separate per evitare il sovraccarico cognitivo.

• Facilitazione dell’individuazione dei concetti-chiave attraverso la grafica.

• Agevolazione della comprensione e rielaborazione dei testi attraverso la presenza di domande guida.

• Strutturazione delle fasi procedurali da svolgere per la prestazione didattica richiesta.

• Presenza di immagini che aiutano a chiarire e focalizzare quanto è riportato per iscritto.

Il docente può implementare questi strumenti inclusivi attraverso l’impiego delle seguenti misure compensative:

• adattare le richieste alle esigenze didattiche dell’alunno/a attraverso la selezione/riduzione dei contenuti disciplinari da proporre per lo studio;

• dare opportuni tempi di svolgimento della prestazione in base alle esigenze dell’alunno: il **colloquio di un alunno BES avrà una durata ridotta** rispetto a quello degli altri studenti;

• verificare la comprensione delle richieste e, se necessario, effettuare letture e spiegazioni aggiuntive delle richieste;

• nel caso di alunni con particolari difficoltà, consentire di esporre consultando i sussidi previsti nel PdP.

**VALUTAZIONE FINALE ED ATTRIBUZIONE DELLA LODE**

*«..Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la* ***media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare****, in questa fase,* ***arrotondamenti all'unità superiore o inferiore****. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.*

*2.* ***Il voto finale*** *così calcolato* ***viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5*** *e proposto alla commissione in seduta plenaria»* (art.13 del DM 741/2017)

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all’unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d’esame. In particolare per poter conferire la lode devono verificarsi le seguenti condizioni:

- voto di ammissione pari a 10/10

- voto finale dell’esame pari a 10/10

- voto colloquio orale 10/10

- voto prove scritte 10/10 in tutte e tre le prove o due 10/10 e un 9/10